

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

1

16

CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA”

LIVELLO STRATEGICO

CERTIFICAZIONE EN ISO 9001:2008

La “Fondazione San Girolamo Emiliani della Provincia Romana dei Chierici Regolari Somaschi” è accreditata ISO 9001: 2008 dall'ente certificatore Dasa Rägister SPA di Pomezia dall'anno 2005 per “ **La progettazione ed erogazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale** ”settore EA 37; (all'interno di questi corsi si assolve l'obbligo di Istruzione – 14/16 anni e l'obbligo formativo 16/18 anni); **ha rinnovato la sua certificazione, dopo l'ultimo SURVEILLANCE - AUDIT del 23 Maggio 2012 in quanto il sistema soddisfa le condizioni per il mantenimento.**



Dasa-Rägister

EN ISO 9001:2000
IQ-0705-21

ISO è l'acronimo di un organismo internazionale che standardizza le normative per la gestione dei sistemi di gestione qualità (SGQ)

Il lavoro di consulenza ha portato alla certificazione ISO 9001:2008 ed ha prodotto:

- Un documento sulla politica della qualità
- Il manuale del sistema gestione della qualità
- Le procedure operative
- I moduli di supporto

Tutto la documentazione per la Gestione del Sistema Qualità viene aggiornata, gestita, tenuta sotto controllo dal “Referente Sistema Qualità”, nominato dalla direzione al fine di mantenere, nel tempo, tutti i processi della fondazione (progettazione, docenza, segreteria, approvvigionamento, monitoraggio,ecc..) in qualità, secondo quanto previsto dalla normativa ISO 9001: 2008.

POLITICA DELLA QUALITÀ

MISSIONE DELLA FONDAZIONE S. G. EMILIANI

La “Fondazione San Girolamo Emiliani della Provincia Romana dei Chierici Regolari Somaschi” gestisce il Centro di Formazione Professionale di Ariccia (RM). I Padri Somaschi sono una Congregazione ai quali la Chiesa affidò, fin dagli inizi, la direzione di scuole, collegi e seminari, in ogni parte d'Italia. Attraverso l'attività scolastica essi hanno dato validi contributi al mondo della cultura non solo umanistica, ma anche scientifico-matematica. Dalle scuole dei Padri Somaschi uscirono uomini di scienza e letterati, tra i quali spicca A. Manzoni, alunno nei collegi di Merate e di Lugano. Lo stile pedagogico dei PP. Somaschi si ispira all'azione educativa del fondatore **S. Girolamo Emiliani**, proclamato patrono universale della gioventù orfana ed abbandonata nel 1928; così come S. Girolamo sapeva cogliere e stimolare le capacità individuali così i PP. Somaschi attuano un'educazione individualizzata, attenta ai valori e alle esigenze del singolo.

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

2

16

PRINCIPI E FINALITÀ DEL CFP

La Fondazione San Girolamo Emiliani della Provincia dei Chierici Regolari Somaschi attraverso Il Centro di Formazione Professionale "San Girolamo Emiliani", attraverso i suoi organi propositivi e deliberativi (Direzione, Collegio dei Formatori), considerate le risorse culturali e sociali del territorio sulle quali si può contare per una collaborazione (istituzioni scolastiche, USL), mira a far raggiungere ai propri allievi i seguenti obiettivi generali:

Elevazione del livello di educazione e di istruzione personale per la formazione del futuro cittadino;

- Sviluppo di capacità e competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche;
- Acquisizione di sane e corrette abitudini di vita.
- Acquisizione delle Qualifiche professionali per permettere ai ragazzi di poter entrare nel mondo del lavoro
- Acquisizioni di crediti certificati (per i percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale) per il passaggio all'istituzione scolastica, al fine del conseguimento del diploma.

Le finalità che si è posto verranno raggiunte attraverso attività curriculari ed extracurriculari intrinsecamente collegate tra loro.

Verranno promosse attività di:

- Accoglienza, orientamento e accompagnamento;
- Educazione alla salute
- Educazione alla legalità e alla tolleranza
- Educazione ambientale
- Educazione allo sport

Verranno realizzati:

- Progetti personalizzati per l'integrazione ed il recupero a favore degli allievi in difficoltà.

OBIETTIVI ED IMPEGNI ASSUNTI

La Politica per la Qualità è così espressa:

- ricercare la soddisfazione dell'Utente e di tutte le parti interessate (*tale aspetto sarà assicurato attraverso le indagini di soddisfazione degli utenti - studenti e genitori degli studenti - realizzate dalla Fondazione*);
- coinvolgere tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi di qualità esplicitati nel Piano di Miglioramento (*tale aspetto sarà assicurato attraverso procedure che coinvolgono tutte le risorse*

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

3

16

umane alla qualità, attraverso momenti di comunicazione strutturata, attraverso adozione di opportune azioni correttive. Sarà misurata attraverso la valutazione della percentuale di conformità alle procedure stabilite)

- *gestire i prodotti/servizi offerti in una logica di innovazione e continua rispondenza alle istanze degli Utenti della Fondazione SGE (tale aspetto sarà assicurato attraverso la valutazione del grado di rispondenza dei servizi progettati ai Bandi degli Enti finanziatori)*
- *miglioramento della socializzazione interna orientata sia al mondo degli studenti che dei formatori/docenti (tale aspetto sarà assicurato attraverso la valutazione del grado di socializzazione degli studenti all'interno della Fondazione).*
- *soddisfare i requisiti cogenti (norme e leggi) applicabili a tutti i servizi erogati (tale aspetto sarà assicurato attraverso il grado di rispetto di tutte le leggi e Regolamenti applicabili)*
- *assicurare il massimo livello di accuratezza nell'erogazione dei servizi forniti (tale aspetto sarà assicurato attraverso la rilevazione delle non conformità riscontrate durante l'erogazione dei servizi, per ogni Corso erogato)*
- *ricercare le metodiche più consone per misurare l'apprendimento e la soddisfazione degli studenti del CFP (tale aspetto sarà assicurato attraverso i criteri riportati nella PG 06)*
- *ottenere dall'Utente motivata fiducia sulla capacità dell'Organizzazione di conseguire il livello qualitativo prescritto e di mantenerlo nel tempo (tale aspetto sarà assicurato attraverso il grado di rispetto degli obiettivi stabiliti nel Piano di miglioramento e del loro andamento nel tempo)*
- *perseguire il miglioramento continuo nei processi attivati, misurando continuamente le performance raggiunte (tale aspetto sarà assicurato attraverso il grado di rispetto degli obiettivi stabiliti nel Piano di miglioramento e del loro andamento nel tempo)*
- *puntare ad un continuo aggiornamento, formazione, qualificazione del personale (tale aspetto sarà assicurato attraverso il piano di aggiornamento per i dipendenti della Fondazione SGE) ;*
- *coinvolgere i fornitori esterni nell'assicurare i livelli di prestazioni che l'Istituto intende assicurare (tale aspetto sarà assicurato attraverso la valutazione dell'adeguatezza delle prestazioni dei docenti esterni, in relazione agli obiettivi dei Corsi, secondo quanto riportato nei Dossier dei Corsi)*
- *utilizzare le risorse al fine di erogare quanto richiesto nel rispetto delle Norme vigenti emesse dagli altri Organismi preposti (Provincia, Regione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fondo Sociale Europeo) (tale aspetto sarà assicurato attraverso la valutazione del numero di bandi acquisiti, in relazione al numero di risposte a bandi effettuati)*

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

4

16

MODALITÀ E STRUMENTI ADOTTATI

Tutto la documentazione per la gestione EN ISO 9001:2008 e la "Carta della qualità" verranno aggiornati gestiti, tenuti sotto controllo dal "Referente Sistema Qualità", nominato dalla direzione al fine di mantenere, nel tempo, tutti i processi della Fondazione (progettazione, docenza, segreteria, approvvigionamento, monitoraggio, ecc..) in qualità, secondo quanto previsto dalla normativa ISO 9001: 2008.

Il referente sistema qualità si rapporta con tutti i dipendenti della Fondazione al fine di tenere sotto controllo la qualità del sistema (Direzione, docenti, segreteria, magazzino logistica, tutor, coordinatori, orientatori, ecc.); in particolare con i Responsabili dei corsi, con i quali cura il monitoraggio del corso, dei laboratori, dei programmi di dettaglio elaborati e svolti.

Ogni anno viene stilato il piano delle verifiche ispettive interne per tutti i processi della Fondazione (progettazione, docenza, segreteria, approvvigionamento, monitoraggio, ecc..), ed un piano di verifiche ispettive esterne realizzate da DASA Raegister – ente certificato Sincert – al fine di tenere in qualità tutti i processi della Fondazione.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

AREE DI ATTIVITÀ

Il Centro di Formazione Professionale San Girolamo Emiliani opera nel settore industria ed i propri corsi sono rivolti a tre comparti:

- 1) Meccanico - autronico
- 2) Elettrico – elettronico
- 3) Informatico - grafico

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel CFP sono realizzati 15 corsi di Istruzione e Formazione Professionale : tutti i corsi sono triennali

CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutti i corsi sono triennali

N.	Denominazione Corso	A.F.	Sez.
Corsi di primo anno			
1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	1°	Sez. A
2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	1°	Sez. B
3	Operatore grafico – indirizzo multimedia	1°	
4	Operatore elettrico	1°	
5	Operatore elettronico	1°	

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.**CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA****PAG.****DI****5****16****Corsi di secondo anno**

6	Operatore grafico – indirizzo multimedia	2°	
7	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	2°	Sez.A
8	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	2°	Sez.B
9	Operatore elettrico	2°	
10	Operatore elettronico	2°	

Corsi di terzo anno

11	Operatore elettrico	3°	
12	Operatore elettronico	3°	
13	Operatore grafico – indirizzo multimedia	3°	
14	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	3°	Sez. A
15	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore indirizzo – riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore -	3°	Sez. B

UTENTI

Gli alunni che si iscrivono al CFP appartengono ad ambienti eterogenei: la maggior parte di essi provengono da famiglie di operai ed artigiani, spesso monoreddito, alcuni provengono da famiglie di discreto livello economico, ma si riscontrano anche casi di deprivazione soprattutto sotto il profilo culturale, con problemi di carattere sociale ed economico.

I giovani che frequentano il centro di formazione sono per lo più demotivati, sfiduciati e privi di stimoli. Sono ragazzi non ben socializzati che presentano difficoltà di inserimento unita spesso ad una modesta o addirittura scarsa preparazione di base.

Negli ultimi anni si iscrivono ai corsi di formazione un numero sempre maggiore di studenti extra comunitari con problemi di comprensione della lingua italiana. Il 10-20% di essi sono figli di genitori stranieri, ma nati in Italia.

Il 50 -60 % degli iscritti proviene dalla terza media, dove hanno conseguito la licenza media, con grande difficoltà. Il 30 % di questi è ripetente. Il 10-20% di questi sono figli di genitori stranieri, ma nati in Italia. A questi si deve aggiungere il drop – out delle scuole superiori che raggiunge il 40 – 50 % del totale dei neo iscritti.

Le famiglie hanno atteggiamenti diversificati nei confronti del C.F.P., si riscontra una certa tendenza alla delega al centro di formazione, per la soluzione dei problemi che insorgono durante l'anno formativo, ed un grado, piuttosto marginale, alla partecipazione alla vita della struttura formativa.

Tutto questo impone al CENTRO DI FORMAZIONE di perseguire una triplice funzione:

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

6

16

- 1) consentire ai giovani una riflessione sulle proprie esperienze personali ed offrire loro occasione e nuovi stimoli per ritrovare fiducia nello studio,
- 2) assicurare la cultura di base, favorire la socializzazione, comunicare e trasmettere conoscenze finalizzate all'acquisizione della qualifica professionale per affacciarsi al mondo del lavoro
- 3) Acquisire crediti certificati per il passaggio dalla formazione professionale all'istituzione scolastica statale per il conseguimento del diploma di scuola media superiore

RISORSE PROFESSIONALI

LE RISORSE UMANE DEL CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIRETTORE

- **P. Grieco Michele**

SEGRETERIA DEL PERSONALE

- **Di Brigida Monica**
- **Toppi Laura**

SEGRETERIA STUDENTI

- **P. Cafarotti Gian Luca**
- **Mattioni Giuliana**
- **Frittelloni Gianni**

FIGURE DI SISTEMA

- **Vecchioni Fabrizio:** Coordinatore di tutti i settori
- **D'Ignazi Antonio:** Progettista
- **Vecchioni Giorgio:** Orientatore
- **Cafarotti Valentino:** Orientatore
- **Amaricci Mauro:** Tutor settore elettronico ed informatico-grafico
- **Balzani Paolo:** Tutor settore meccanico
- **Speranzini Francesco:** Referente sistema qualità

PERSONALE DOCENTE

Tutti i docenti sono a tempo indeterminato (CCNL della formazione professionale) e dipendenti della Fondazione san Girolamo Emiliani della Provincia romana dei Chierici Regolari Somaschi di Ariccia

Settore meccanico autronico:

- **Maggi Michele:** Laboratorio Meccanico e Tecnica automobilistica
- **Balzani Paolo:** Elettrotecnica ed elettronica
- **Culini Gianni:** Laboratorio autronico ed Elettrotecnica
- **Miscoli Antonio:** : Laboratorio autronico ed Elettrotecnica
- **Candi Enzo:** Laboratorio Meccanico e Tecnica automobilistica

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

7

16

Settore informatico - grafico

- **D'Ignazi Antonio:** Laboratorio Informatico e Tecnologia professionale
- **Capezzone Marco:** Laboratorio Informatico, Tecnologia professionale, informatica di base,
- **Cafarotti Valentino:** Laboratorio Informatico, Tecnologia professionale, informatica di base
- **Crescimbeni Marco:** Laboratorio Informatica di base

Settore elettrico - elettronico

- **Vecchioni Giorgio:** Elettronica, Laboratorio elettronico
- **Amaricci Mauro:** Laboratorio elettronico, Elettronica
- **Vecchioni Fabrizio:** Elettronica, Laboratorio elettronico
- **Salvatori Sandro:** Elettrotecnica, Elettronica, Lab. impianti elettrici ed elettronici, Lab.elettronico
- **Rainone Franco:** Elettrotecnica, Laboratorio elettrico
- **Miscoli Antonio:** Elettrotecnica, Laboratorio elettrico
- **Crescimbeni Marco:** Laboratorio elettronico, Elettronica

Docenti trasversali a tutti i settori:

- **Campagna Alvaro :** Storia delle religioni
- **Anghelli Valter:** Informazioni Storico Sociali ed Economia
- **Clementi Pietro:** Inglese
- **Grassi Grazia:** Attività motoria
- **Brunamonti Franco:** Informatica di base
- **Mariani Irene:** Matematica
- **Liberati Claudia :** Italiano
- **Tomò Eleonora:** Scienza della materia e della natura, matematica
- **Di Brigida Francesca:** Docente per il recupero studenti in difficoltà
- **Vertolomo Luana:** Scienza della materia e della natura, matematica

MAGAZZINO LOGISTICA – MANUTENZIONE

- **Maggi Mario:** Magazziniere
- **Cafarotti Marco:** Addetto alla manutenzione

AUSILIARI

- **Battaglini Giuseppina**
- **Pastore Vittoria**
- **Timpone Giuseppina**

RESPONSABILE DI CORSO

Per ogni corso è stato nominato, dalla Direzione, un responsabile di corso, al fine di una gestione ottimale dello stesso; il responsabile di corso ha la funzione di raccordarsi con il referente gestione sistema qualità al fine di ottemperare a tutte le procedure previste dal sistema ISO 9001:2008

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.**CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA****PAG.****DI****8****16**

N.	Denominazione Corso	A.F.	Sez.	Resp. corso
1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1°	Sez. A	Culini G.
2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1°	Sez. B	Culini G.
3	Operatore grafico	1°		Capezzone M.
4	Operatore elettrico	1°		Miscoli A.
5	Operatore elettronico	1°		Amaricci M.
6	Operatore grafico	2°		Cafarotti V.
7	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2°	Sez.A	Candi E.
8	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	2°	Sez.B	Candi E.
9	Operatore elettrico	2°		Rainone F.
10	Operatore elettronico	2°		Vecchioni Fabrizio
11	Operatore elettrico	3°		Salvatori S.
12	Operatore elettronico	3°		Crescimbeni M.
13	Operatore grafico	3°		Cafarotti V.
14	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3°	Sez. A	Maggi M.
15	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	3°	Sez. B	Maggi M.

DOTAZIONI DI RISORSE LOGISTICO – STRUMENTALI**LA STRUTTURA DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

IL Centro di Formazione Professionale S. Girolamo Emiliani è ubicato tra Ariccia e Albano Laziale, in Via Rufelli 14 Ariccia (Roma).

L'edificio è realizzato su tre livelli, offre ambienti che permettono un'efficace attività didattica. L'ambiente scolastico è pulito ed accogliente.

Le aule destinate all'attività didattica sono 9 con una superficie totale di circa 600 mq.

Ogni aula è dotata di lavagna gigante – scorrevole ed un numero di banchi e sedie tali da ospitare 30 studenti; l'aula meccanici è dotata di lavagna luminosa. In tre aule ci sono dei monitor 42" per proiezioni didattiche. Inoltre, i docenti hanno a disposizione tre PC portatili per le lezioni didattiche.

I laboratori specialistici sono 7:

1 Laboratorio Meccanico Auto;

1 Laboratorio Elettrauto/Autronico;

1 Laboratorio grafico e Informatico Cad;

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

9

16

1 Laboratorio Informatica di base;

1 Laboratorio Elettricisti;

1 Laboratorio Elettronico;

1 Laboratorio Impianti elettrici ed elettronici (antenne, antifurti, videosorveglianza, PC, reti informatiche, ecc);

Tutti i laboratorio sono multimediali, dotati di proiezione per audiovisivi. Impianto di amplificazione e collegamento ad Internet.

1 sala è destinata alla biblioteca.

Il CFP si è dotato di una palestra con una superficie di 900 mq (700 palestra – 200 spogliatoi), un campo di calcio ed uno di calcetto, utilizzati dagli studenti, durante le ore di attività motoria.

Le aule e i laboratori vengono utilizzate secondo l'orario e la programmazione didattica annuale

La scuola inoltre è dotata di altri locali di servizio adibiti a:

- Presidenza
- Sala insegnanti
- Ufficio Tecnico
- Infermeria
- Ufficio gestione magazzino – logistica
- Segreteria Amministrativa con spazio fotocopie
- Segreteria studenti con spazio fotocopie
- Segreteria studenti
- Ampio salone di ingresso ed ampio corridoio di accesso alle aule
- Archivio
- Ripostigli
- Magazzini per stoccaggio materiale di consumo dei laboratori
- Ascensore

La Direzione, la segreteria amministrativa, la segreteria studenti è collegata in rete e ad internet.

I SERVIZI IGIENICI sono disposti sui vari piani dell'edificio, come previsto dalle normative vigenti, con bagni per diversamente abili.

Tutte le aule, i laboratori, i servizi igienici, ecc..., sono accessibili agli allievi diversamente abili.

Tutto l'edificio scolastico si sviluppa su circa 3000 mq.

GLI SPAZI ESTERNI

Lo spazio intorno all'edificio principale è caratterizzato da ampie aree asfaltate pari a circa 800 mq, dove gli studenti possono parcheggiare i propri mezzi; un ampio porticato, adiacente alla struttura, di circa 300 mq., permette agli studenti di sostare all'esterno durante la ricreazione. Tutto il plesso scolastico è immerso nel

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

10

16

verde.

INFORMAZIONE UTENZA

L'Istituto assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione dell'utenza, in particolare sono predisposti:

- **tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti** (orario dei docenti e del ricevimento mattutino delle famiglie).
- **elenco e relativo orario delle attività curriculari**
- **orario ricevimento del Direttore del CFP e della Segreteria amministrativa.**

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

ATTREZZATURE

All'inizio di ogni anno formativo, entro il 16 settembre, viene redatto da ogni responsabile del corso, il piano di manutenzione e l'inventario delle attrezzature; una copia del piano di manutenzione viene affisso nella bacheca del laboratorio ed una copia viene archiviata nel dossier del corso medesimo, gestito dal referente sistema qualità. All'interno del piano di manutenzione ci sono tutte le attrezzature presenti nel corso in oggetto, revisionate e funzionanti.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

La direzione si impegna a consegnare, all'atto dell'iscrizione, la " Carta di Qualità dell'Offerta Formativa", le principali caratteristiche dell'offerta formativa erogata dalla dal CFP San Girolamo Emiliani, le modalità di accesso ai corsi attuati nel centro medesimo, i metodi di valutazione intermedia e finale, il valore assunto in esito alla valutazione positiva.

Si allegano i modelli MD.03-02-2 dei cinque nuovi corsi attivati nell'anno formativo 2012-13 con le caratteristiche principali dell'offerta formativa.

LIVELLO OPERATIVO

Fattori di qualità

La Fondazione SGE ha adottato un sistema di gestione documentato e controllato, in accordo ai requisiti della norma ISO 9001:2008, attraverso il quale definisce la politica e gli obiettivi, la struttura organizzativa, documentale ed i criteri di gestione del Sistema Qualità.

Sono da considerare processi significativi i processi:

- Acquisizione dei Corsi di istruzione e formazione professionale
- Analisi dei fabbisogni
- Progettazione e sviluppo dei Corsi
- Approvvigionamenti (materiali e risorse professionali)
- Erogazione della didattica, monitoraggio e orientamento, assistenza agli studenti.
- Gestione economico-amministrativa

Indicatori

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.**CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA****PAG.****DI****11****16**

La fondazione si è dotata di strumenti indicatori per misurare la qualità erogata e la qualità percepita dagli utenti, prima, in itinere, dopo gli stage, alla fine del corso (gli stessi sono dettagliati maggiormente nella procedura PG6 – (procedure sistema gestione qualità)

Tabella a: Qualità percepita ed erogata in merito alla didattica

Fattori di qualità	Indicatori	Standard di qualità	Strumenti di verifica
Qualità percepita dagli studenti in itinere	Percentuali di studenti soddisfatti	80% di studenti soddisfatti	Questionario MD.06.03
Qualità percepita dagli studenti alla fine del corso	Percentuali di studenti soddisfatti	80% di studenti soddisfatti	Questionario MD.06.03-3
Qualità percepita dai genitori degli studenti in itinere	Percentuali di genitori soddisfatti	80% di genitori degli studenti soddisfatti	Questionario MD.06.03-2
Qualità percepita dagli studenti dopo gli stage	Percentuali di studenti soddisfatti	80% di studenti soddisfatti	Questionario MD.06.03-1
Qualità erogata	Drop-out; percentuale di promossi; non conformità riscontrate	Drop-out<20%; studenti; promossi >80%; assenza di non conformità	Questionario MD.06.02
Assenze degli studenti	Numero ore assenze degli studenti	20% massimo del numero delle ore complessive del corso	Registro presenza allievi

Ulteriori strumenti di verifica

La fondazione adotta come strumenti di verifica per la tenuta in qualità del sistemale Verifiche Ispettive Interne (V.I.I.) e le Verifiche Ispettive Esterne (V.I.E.) .

Le V.I.I. sono realizzate da un dipendente della fondazione qualificato.

Le V.I.E. sono realizzate da un'azienda esterna – DASA Raegister di Pomezia -, che annualmente verifica che il sistema risponde ai criteri di qualità stabiliti dalla EN ISO 9001:2008.

Le Verifiche Ispettive sono attività documentate, attraverso il rapporto di verifica, eseguite per mezzo di indagini e valutazioni di fatti oggettivamente evidenti, allo scopo di verificare che le prescrizioni del S.Q. siano state correttamente interpretate ed effettivamente applicate.

Tutte le modalità operative per la conduzione di verifiche ispettive interne sono dettagliate nella PG7.

LIVELLO PREVENTIVO**Dispositivi di garanzia e tutela degli allievi e loro famiglie**

A garanzia degli studenti sono previsti strumenti e modalità per la rilevazione della qualità erogata dagli insegnanti e dalla segreteria studenti.

E' prevista la misurazione della qualità percepita dagli studenti in itinere, dopo gli stage, alla fine del corso.

Particolare attenzione è rivolta alle famiglie degli allievi per verificare la qualità percepita dagli stessi.

Tutto il materiale viene gestito dal referente sistema qualità al fine di gestire le non conformità rilevate e realizzare le azioni correttive nei modi e nei tempi indicati dalla procedura PG7.

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

12

16

CONDIZIONI DI TRASPARENZA

Modalità di diffusione al pubblico, e revisione periodica:

La “ Carta della Qualità dell’Offerta Formativa” è inserita sul sito della Fondazione all’indirizzo www.padrisomaschi.it/cfp ; viene consegnata all’atto dell’iscrizione agli studenti. Inoltre è a disposizione degli utenti (allievi e loro famiglie) presso la segreteria studenti, l’ufficio tecnico ed esposta in bacheca nell’atrio principale ed in tutte le bacheche del SGQ del centro.

Al referente sistema qualità compete:

- La revisione periodica della carta della qualità, secondo i tempi previsti dal manuale SGQ,
- La validazione della medesima, dopo l’approvazione della direzione
- La diffusione al pubblico

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ POSTE A PRESIDIO DEI PROCESSI

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

Impegno della direzione

La Direzione della fondazione S. Girolamo Emiliani ritiene che il suo impegno e il suo coinvolgimento attivo siano essenziali per lo sviluppo e il mantenimento di un sistema di gestione per la qualità efficace ed efficiente.

L’impegno da parte del Responsabile della Direzione si concretizza nel:

- Stabilire la politica per la qualità (§ 5.3 del manuale SGQ);
- Assicurare che siano definiti gli obiettivi per la qualità per ogni funzione dell’organizzazione (§ 5.4 del manuale SGQ.);
- Comunicare all’organizzazione l’importanza di ottemperare ai requisiti del cliente e a quelli cogenti applicabili (§ 5.5 del manuale SGQ.);
- Comunicare all’organizzazione l’importanza del miglioramento continuo per la qualità. (§ 5.5 del manuale SGQ.);
- Effettuare il riesame del sistema di gestione per la qualità (§ 5.6 del manuale SGQ);
- Assicurare la disponibilità delle risorse (MSQ Sez. 6.1 del manuale SGQ);
- Dare evidenza del suo impegno nello sviluppo e nel miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Attenzione focalizzata all’utente

La Direzione della Fondazione S. Girolamo Emiliani intende mettere al centro dell’attenzione le esigenze e le aspettative dello studente fruitori dei servizi, e delle loro famiglie.

Pertanto la struttura organizzativa, descritta nel par. 5.5.1 –manuale sistema qualità-, è stata finalizzata in tutte le attività a comprendere le esigenze dell’Utente, a tradurle in specifiche all’interno dell’organizzazione, a definire obiettivi da raggiungere per soddisfare le aspettative dell’Utente, a mettere in atto un processo sistemico di misurazione, attraverso indicatori di qualità, definiti anche di performance, volto ad attivare le azioni correttive più idonee a fronte di risultati non in linea con quanto stabilito.

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

13

16

I criteri di gestione della soddisfazione dell'Utente sono più avanti descritti nella Sez. 8 – manuale sistema qualità -.

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'INCARICATO DEI PROCESSI ECONOMICO- AMMINISTRATIVI

Gestione Economico – Amministrativa

La gestione economico – amministrativa è compito della segreteria amministrativa; di seguito vengono elencati i flussi operativi per la gestione medesima:

- 1) Acquisizione fatture – in itinere –
- 2) Emissione fatture relative ai finanziamenti deliberati.
- 3) Preparazione mandati di pagamento (stipendi, compensi fornitori esterni, pagamento fatture, ecc)
- 4) Registrazione delle fatture acquisti ,delle spese varie per la gestione dei corsi e degli incassi sul registro cronologico di cassa vidimato dall'Ente preposto a tale incarico (Attualmente la Provincia di Roma). Ogni corso ha un proprio registro sul quale vengono riportate le spese e gli incassi attinenti al corso stesso.
- 5) Invio trimestralmente alla Regione Lazio (attraverso procedura informatizzata "Simon") e alla Provincia di Roma (in via cartacea) di riepiloghi trimestrali (10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre), contenenti le spese effettuate nel trimestre di appartenenza.
- 6) Elaborazione di un rendiconto finale del singolo corso che risponda alle direttive della circolare regionale 1509 nel quale si attestano le caratteristiche del corso (ore di corso, allievi iniziali e finali, periodo di svolgimento degli esami qualora previsti e delle lezioni , importi finanziati) e le spese che sono state imputate a tale corso corredate da opportuna certificazione del revisore dei conti designato dall'ente. Il revisore dopo opportuni controlli certificherà le spese ammesse e toglierà da tale rendiconto le eventuali spese non ammesse. Tale rendicontazione viene presentata alla Provincia di Roma entro 60 giorni dal termine dell'anno formativo (entro 13-12 dell'anno formativo in corso)

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'INCARICATO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

Progettazione e sviluppo

La progettazione è effettuata in occasione di ogni partecipazione a bandi annuali tesi all'attivazione di nuovi corsi o al riesame di uno esistente. Tiene conto dei requisiti di legge o specifiche richieste da parte degli enti erogatori dei finanziamenti.

La fase di pianificazione della progettazione comprende le attività base di:

- sviluppo temporale della progettazione;
- individuazione delle interfacce organizzative e tecniche
- individuazione degli elementi in ingresso alla progettazione e allo sviluppo
- formalizzazione dei risultati della progettazione
- riesame, verifica, validazione della progettazione.

Il processo è descritto nella sua generalità nel presente punto, mentre il dettaglio operativo è ampiamente descritto nella procedura PG 04

Tutte le fasi della progettazione seguono il modello input-output, con l'evidenza dei dati/ attività in ingresso ad ogni fase e quelli in uscita, in modo da poter controllare in maniera sequenziale le attività svolte.

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

14

16

La responsabilità della progettazione è dell'Ufficio Tecnico, che progetta i corsi in stretta coerenza con il Collegio dei Formatori, e con la supervisione ed approvazione del Responsabile della Direzione.

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'INCARICATO DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

All'incaricato del processo di erogazione dei servizi compete:

- Il coordinamento didattico delle risorse umane secondo quanto previsto dal documento “ Programmazione didattica annuale per tutti i corsi”
- Il coordinamento per l'approvvigionamento delle risorse tecnologiche necessarie all'erogazione dei corsi;
- Il monitoraggio delle azioni formative e dei programmi didattici;
- La valutazione dei risultati e le relative azioni di miglioramento in raccordo con il referente del SGQ

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'INCARICATO DEL PROCESSO DI ANALISI E DEFINIZIONI DEI FABBISOGNI

L'analisi e definizione dei fabbisogni viene effettuata ogni formativo, in modo sistematico dall'incaricato, tenendo conto:

- le indicazioni che emergono dai contatti con le aziende in convenzione con il CFP per la realizzazione degli stage;
- la conoscenza del territorio, dei servizi, delle realtà economiche e produttive realizzata tramite l'attenta lettura dei dati statistici riportati nell'Annuario Statistico del comune di Albano laziale, inerente le realtà produttive del nostro bacino d'utenza e dai dati statistici Excelsior dell'anno in corso, realizzato da Unioncamere.
- Analisi dei dati delle istituzioni come ISFOI, Regione Lazio, Provincia di Roma, centri per l'impiego.
- Analisi dei dati della ricaduta occupazionale, realizzata dal centro, così come indicato dalla regione Lazio e dal sistema SGQ

OBBLIGO FORMATIVO

Comprende i percorsi previsti dalla L. 144/199 art.68 comma 1 lett. B) e C) realizzati nel sistema della formazione professionale e nell'esercizio dell'apprendistato.

I corsi in oggetto sono biennali e rivolti agli allievi avente una età compresa tra 16 e 18 anni.

Le attività didattiche sono comprensive dell'organizzazione di stage aziendali con un numero di ore proporzionali alla durata del corso.

Tirocini/Stage

Esse sono garantite a tutti per ciascun anno, così come previsto dal progetto approvato dalla provincia di Roma. Gli stage si svolgeranno in aziende convenzionate col CFP ubicate nel territorio dei Castelli Romani.

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

15

16

Modalità di organizzazione del tirocinio/stage

I tutor del centro, in collaborazione con i responsabili dei corsi, contattano le aziende convenzionate col CFP al fine di collocare gli studenti stessi nelle aziende, così come indicato nel documento "PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER TUTTI I CORSI" redatto all'inizio dell'anno formativo dal Collegio dei Formatori. Gli studenti durante gli stage saranno seguiti da un tutor aziendale e da un tutor dell'istituzione formativa. Saranno adottati registri per la presenza dei tirocinanti presso le aziende ospitanti forniti e vidimati dalla Provincia di Roma.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Nei percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale si può assolvere l'obbligo di istruzione fino a 16 anni, Legge n. 53/2003 – Percorsi di Istruzione e Formazione e D.M. 139/2007. I corsi in oggetto sono triennali e rivolti agli allievi avente una età compresa tra 14 e 18 anni.

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – TRIENNALI -

Passaggi tra i sistemi:

Agli allievi è garantita in ogni fase del percorso e sulla base dei crediti conseguiti e riconosciuti la possibilità di passaggi tra il sistema dell'istruzione **scolastica e della formazione professionale** in entrambe le direzioni. A tal fine sono previste opportune iniziative didattiche e orientative.

- 1) all'interno del centro, un rappresentante dell'istituzione formativa incontra mensilmente gli studenti per informarli sulle modalità per i passaggi fra i sistemi, sui loro diritti/doveri
- 2) due volte l'anno (durante gli incontri programmati con le famiglie) l'orientatore illustra alle famiglie degli studenti le modalità di passaggio dall'istituzione formativa all'istituzione scolastica sulla base dei crediti acquisiti.

Tirocini

Sono previste attività di tirocinio orientativo e/o formativo. Esse sono garantite a tutti per ciascun anno, così come previsto dal progetto approvato. Gli stage si svolgeranno in aziende convenzionate col CFP ubicate nel territorio dei Castelli Romani.

Modalità di organizzazione del tirocinio/stage

I tutor del centro, in collaborazione con i responsabili dei corsi, contattano le aziende convenzionate col CFP al fine di collocare gli studenti stessi nelle aziende, così come indicato nel documento "PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER TUTTI I CORSI" redatto all'inizio dell'anno formativo dal Collegio dei Formatori. Gli studenti durante gli stage saranno seguiti da un tutor aziendale e da un tutor dell'istituzione formativa. Saranno adottati registri per la presenza dei tirocinanti presso le aziende ospitanti forniti e vidimati dalla Provincia di Roma

CORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE		
1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Stage orientativo	Stage formativo	Stage formativo
104 ORE	200 ORE	304 ORE

FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI C.F.P.



CARTA DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PAG.

DI

16

16

Descrizione dell'attività di tirocinio / stage

La partecipazione allo stage è una fase estremamente importante dell'iter formativo dello studente che frequenta i corsi di formazione professionale; essa avviene all'interno di aziende convenzionate con la Fondazione S. G. Emiliani prima della fine dell'anno del corso frequentato dallo studente (vedi programmazione didattica annuale per tutti i corsi).

Durante lo stage, l'allievo prenderà parte in modo attivo al contesto lavorativo, affiancato da un "tutor esterno" (dipendente dell'azienda) e seguito da un tutor interno della Fondazione.

Gli obiettivi dello stage sono:

- Conoscere i problemi organizzativi e tecnologici dell'azienda
- Confrontarsi con il mondo del lavoro
- Socializzare con il personale e prendere confidenza con l'ambiente di lavoro, le attrezzature e la strumentazione presente
- Rispettare e riconoscere i dispositivi destinati alla sicurezza, interpretare correttamente la cartellonista presente in azienda, gli addetti alla sicurezza secondo il D.Leg. 81/08 ex D. Lgs. 626/94

Alla fine dello stage, all'allievo sarà rilasciato un certificato, attestante le ore di stage frequentato, e il credito acquisito in base alle capacità operative del saper fare, sottoscritto dal tutor dell'azienda e dal tutor della fondazione.

Lo strumento dello stage serve per far acquisire all'allievo le problematiche reali dell'azienda sia dal punto di vista tecnico che relazionale..

Durante questo periodo, l'allievo ha modo di conoscere gli operatori dell'azienda e soprattutto "farsi conoscere".La maggior parte degli allievi dopo aver conseguito la qualifica professionale trova subito collocazione presso l'azienda dove hanno effettuato lo stage.

Ariccia 03 Settembre 2012

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

Padre Michele Grieco



IL RESPONSABILE DEL PROCESSO GESTIONE DELLA QUALITÀ

Speranzini Francesco